

VIGILI DEL FUOCO

SCONTRO TRA SINDACATI E COMANDO

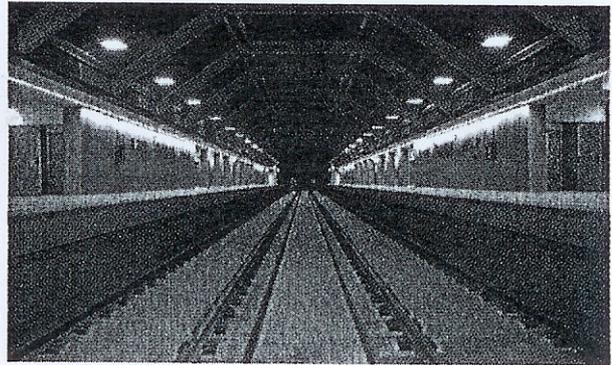
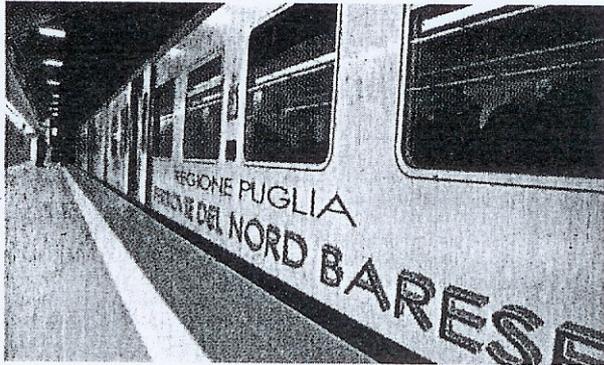
L'ACCUSA

Confisal e Rdb denunciano di non aver ricevuto sulla metropolitana del San Paolo una specifica preparazione ad esempio per gli interventi in galleria

LA REPLICA

Micunco: «L'intervento in metropolitana non hanno nulla di specifico. E comunque bastava chiedere e ci saremmo attivati»

METROPOLITANA
Le carrozze ferroviarie impegnate sulla tratta che collega la stazione centrale al San Paolo [foto Luca Turi]



METROPOLITANA
Una delle stazioni del servizio delle Ferrovie del Nord Barese [foto Luca Turi]

«Impreparati a un incendio sul metrò»

Vigili denunciano il rischio. Il comandante: «Sbagliano, nessuna procedura nuova»

NINNI PERCHIAZZI

● Metropolitana per il San Paolo e non solo: è guerra tra i vigili del fuoco ed il comandante del corpo. La mancata prevenzione sulla nuova linea ferroviaria è oggetto dell'attacco delle segreterie provinciali di Confisal ed Rdb/Cub al dirigente Giovanni Micunco. In ballo anche i criteri di distribuzione del Fua (fondo unico di amministrazione) al personale.

Così, fallito il tavolo di conciliazione a fine gennaio, prosegue lo stato di agitazione proclamato a dicembre in seguito alle decisioni prese dall'Amministrazione sul Fua, che adesso sfocerà nella

manifestazione indetta per giovedì (alle 10) in piazza Prefettura. Vertenza a cui si aggiungono le polemiche sulla metropolitana.

«I vigili del fuoco di Bari non hanno mai avuto la formazione e le procedure operative standard (pos), di come intervenire nella galleria, sul viadotto e su tutta la linea ferroviaria nuova», affermano in un documento congiunto Domenico Damiani e Biagio De Santis (segreteria provinciale Confisal) e Domenico Sciacovelli (segretario provinciale Rdb/Cub).

«Non conoscono il sito - proseguono - non hanno l'attrezzatura idonea per intervenire nelle gallerie, la sala operativa di Bari non ha nessun riferimento

e numeri telefonici dei responsabili delle ferrovie, non conoscono come disattivare le linee elettriche, di come funzionino l'impianto idrico, le vie di fuga nella galleria per le evacuazioni, le nuove stazioni con i relativi ascensori. In pratica tutta la tecnologia è sconosciuta ai vigili del fuoco baresi». Da qui la denuncia, perché «se dovessimo intervenire in galleria o in altre parti della linea ferroviaria potrebbe essere a rischio la vita degli stessi vigili e quella dei cittadini».

LATITANZA - Il comando di Bari è accusato di essere «come sempre latitante», oltre ad avere «una predisposizione genetica a non mantenere le corrette relazioni sindacali»: lo affermano i sindacati Confisal (120 iscritti) e Rdb (50), che a Bari con Cgil, Cisl e Uil sono rappresentativi e titolari a contrattazione (a cui si aggiungono Conapo, Cisl, Ugl non rappresentativi). Il personale tra amministrativi, dirigenti e operativi in tutta la provincia di Bari annovera circa 500 unità, ma non tutte iscritte al sindacato.

«Il comando - concludono Confisal e Rdb - sino ad oggi non ha attivato nessuna formazione e visite guidate al sito, così come non è stata acquistata nessuna attrezzatura idonea. Sarebbe utile far conoscere a tutti i vigili del fuoco operativi e alla sala operativa caratteristiche tecniche e procedure per intervenire in caso di necessità».

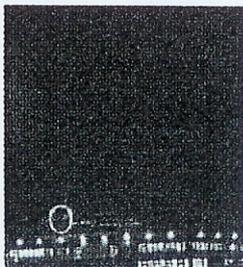
LA REPLICA - «Sono ignoranti». Non si fa a tendere la replica stizzita del comandante dei vigili del fuoco di Bari. Che spiega. «L'intervento in metropolitana non è soggetto ad interventi diversi da normale, ad eccezione di quelli intorno ai gruppi elettrogeni, procedura per la quale siamo preparati», tuona Micunco. «Non è stato fatto nulla perché non c'è nulla di nuovo - ripete - Il funzionario istruttore non ha segnalato nulla proprio perché non è un'attività soggetta a prevenzione incendi».

Quindi, nella malaugurata ipotesi di incidenti sulla linea ferroviaria Bari-San Paolo non sono previste specifiche procedure d'intervento? «Il personale è già addestrato per ogni procedura», dichiara Micunco, per poi passare al contrattacco. «Non bastava che ci venisse chiesto e avremmo provveduto - ribadisce - Su certe cose serve la serietà e la professionalità del funzionario istruttore nel capire le nuove dinamiche». «Invece - incalza - certi sindacati anziché lavorare per risolvere i problemi, pensano solo a crearli. Su certe cose serve la collaborazione non solo l'attività di denuncia».

Poi una stiletta anche sulla vicenda Fua. «Vogliamo condizionare l'Amministrazione, portandola a scelte che non condividiamo - afferma Micunco - quando all'interno dei sindacati ci sono posizioni differenti». E su stato di agitazione e attacchi alla sua figura. «Aveva ragione Andreotti - conclude - potere logora chi non ce l'ha».

INTERVENTO 1 CIVITELLA (COMITATO CIVICO METROPOLI BARESE)

«La nuova rete ferroviaria non può dimenticare l'aeroporto di Palese»



Da Francesco Civitella del il viaggio nel suo tratto in-